

Curriculum di Pietro Florida



Regista, drammaturgo, scenografo, attore. Negli anni della formazione ha modo di lavorare con B. Jerkovic, S. Cardone, V. Mikheenko, S. Farrell. Ha fondato nel 1993 il Teatro dell'Argine di Bologna (www.itcteatro.it) di cui è dall'inizio presidente e direttore. Dal 1998 al 2013 è direttore artistico, insieme a Nicola Bonazzi e Andrea Paolucci dell'ITC Teatro Comunale di San Lazzaro; nel 1997 dà vita, insieme ad un gruppo di allievi, al gruppo Le Saracinesche/OTE (Ozzano Teatro Ensemble), una costola della compagnia maggiore. A partire dal 2005, realizza con il Teatro dell'Argine una serie di spettacoli e progetti legati al tema dell'intercultura: nasce la Compagnia dei Rifugiati, che sarà protagonista negli anni di laboratori, spettacoli e conferenze spettacolo; il festival di arte e intercultura *La Scena dell'Incontro*, nell'ambito del quale sono realizzati incontri, mostre, spettacoli ed eventi itineranti come la tendopoli teatrale *Viaggio attraverso l'accampamento mondo* e la bicicletta poetica *Poetandem*. Nutrono questa esperienza i suoi numerosi viaggi in ogni angolo del mondo, dalla Palestina al Nicaragua, dalla Bolivia all'Africa. In particolare, il viaggio realizzato dall'Italia al Senegal, passando per Marocco e Mauritania, sulle tracce dei migranti che dal Nord Africa arrivano in Italia, dà vita a un libro (pubblicato da Ed. Nuova S1) e a uno spettacolo che lo vede in scena anche come attore: *Teatro in viaggio. Lungo la rotta dei migranti* (2013). Nel 2014, la *Compagnia dei Rifugiati* nata dalla realtà dell'ITC Teatro di San Lazzaro, diventa giuridicamente autonoma e prende il nome di Cantieri Meticci (www.cantierimeticci.it), di cui Pietro Florida ne è il regista e direttore artistico tuttora.

2016 coordina, dirige *Quartieri Teatrali* primo progetto pilota in Italia volto a creare gruppi di teatro "meticci" (composti da rifugiati politici, stranieri e italiani) in ogni quartiere di Bologna.

2015 idea, scrive e dirige *Gli acrobati*, seconda produzione dei Cantieri Meticci, ispirandosi liberamente ad un racconto di Nathan Englander. Portato in scena nel centro di accoglienza Villa Aldini di Bologna, Chiasso, Casalecchio (BO), Chivasso (TO), ITC di San Lazzaro (BO). Prossime tappe: Pozzallo e Varsavia.

2015 inizia lo studio per la messa in scena de *La caverna di Calibano*, a partire da uno studio approfondito de *La Tempesta* di Shakespeare. Portato in scena a Bologna, al Teatro Rossi Aperto di Pisa, e in alcune città europee (Varsavia, Helsinki, Parigi, Anversa).

2014 lavora in Francia, Germania, Polonia, Finlandia, Belgio come Direttore artistico del progetto *The City Ghettos of Today* (www.cityghettos.com).

2014 crea la Compagnia Cantieri Meticci composta da 30 attori di 14 Paesi differenti.

2013 vince con *Il violino del Titanic* una menzione speciale al premio internazionale “Teresa Pomodoro” assegnato da una giuria presieduta da Livia Pomodoro, con Eugenio Barba, Lev Dodin, Frédéric Flammand, Jonathan Mills, Lluís Pasqual e Luca Ronconi.

2013 idea, scrive e dirige per il Gruppo XIX di San Paolo *Autostrada del Sud* a partire da un racconto di Julio Cortazar; in scena 23 attori e 18 automobili.

2013 a Varsavia (Polonia) dirige lo spettacolo *Il violino del Titanic* dall’opera di Enzensberger con quaranta attori provenienti da Italia, Francia, Svezia e Polonia.

2013 Dirige in un campo profughi in Palestina lo spettacolo dal titolo *Una memoria per l’oblio* dall’opera del poeta palestinese Mahmud Darwish.

2012 scrive recita e dirige il monologo dal titolo *Teatro in Viaggio: lungo la rotta dei migranti* che racconta del suo viaggio durato tre mesi in Africa facendo teatro con le famiglie delle persone immigrate in Italia dall’Africa.

2012 crea il progetto *Impronte d’Europa* in cui, assieme ad altri artisti, accompagna un rifugiato politico congolese in un viaggio a piedi di 1600 km da Bologna a Bruxelles per raccontare le stragi che continuano a succedere in Congo. Nei tre mesi di viaggio dirige workshop e spettacoli nei 7 paesi diversi che la marcia attraversa.

2012 dirige a San Paolo, per il Gruppo XIX, lo spettacolo *Il Castello*, ispirato all’opera di Franz Kafka e che il giornale *Foha* di San Paolo premia come Migliore Spettacolo Internazionale del 2012.

2012 dirige il festival *La scena dell’incontro*, festival multiculturale di arti meticce a Bologna eleggendo il Brasile come Paese ospite, per il quale traduce in italiano *Savana Glacial* di Jô Bilac, *Nuove direttrici in tempo di pace* di Bosco Brasil. Organizza proiezione di film brasiliani e mostre di pittori brasiliani che risiedono in Italia.

2011 vince il *premio Camillo Grandi* per l’attività artistica con i rifugiati politici.

2011 Per il progetto *Teatro in viaggio*, attraversa in automobile Marocco, Mauritânia, Senegal con un progetto in cui fa laboratori teatrali nelle città da cui provengono gli immigrati in Italia.

In Senegal fa le prove dello spettacolo *La stagione delle piogge* che in Italia sarà ospite nel Festival *La Scena dell’Incontro* e a *Volterra Teatro* nel 2011. Scrive un blog di viaggio per *La Repubblica* il principale giornale italiano. Il blog viene pubblicato come libro dal titolo *Il Teatro in viaggio* – Ed. Nuova S1.

2011 crea l’installazione interattiva *Report dalla città fragile* nata da interviste all’interno dell’ospedale psichiatrico di Milano. L’installazione interattiva fa un tour nelle più importanti sale espositive italiane.

2010 a Santa Cruz de La Sierra in Bolivia scrive e dirige lo spettacolo *Arca di Noè* all’interno del carcere minorile di Fortaleza.

2010 per la Compagnia dei Rifugiati dirige *Il Candido* di Voltaire.

2009 conduce attività di laboratorio teatrale con un progetto che si occupa dei bambini di strada, a Managua in Nicaragua. Da questa attività nasce uno spettacolo e un'installazione interattiva e un libro dal titolo *Pacha delle strada* che va in tournée nei principali teatri italiani.

2008 dirige in Palestina *La metamorfosi* da Franz Kafka, spettacolo che è rappresentato in molti festival nel Mediterraneo.

2008-1993 Scrive e dirige numerosi spettacoli, tra i quali *Che diremo stanotte all'amico che dorme?* dalle opere di Cesare Pavese (2001, ospite al Festival delle Colline Torinesi), *Cronache da un mondo perfetto* (2002), *Il balcone di Giulietta* (2003, menzione speciale al Premio Scenario), *Tiergartenstrasse 4. Un giardino per Ofelia* (2003).